

Provincia di Novara

Decreto 13 marzo 2014, n. 7. Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara per il finanziamento di interventi a sostegno del Sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico stipulato in data 24.12.2013. Costituzione del Collegio di Vigilanza.

IL PRESIDENTE

Premesso che in data 24 dicembre 2013 la Regione Piemonte e la Provincia di Novara hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per il finanziamento di interventi a sostegno del Sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 18 maggio 2006, così come modificata in data 8 ottobre 2006;

Visto che l'art. 18 dell'Accordo di Programma, nello schema approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 270 del 23 dicembre 2013, prevede che l'approvazione di cui all'art. 34, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, debba avvenire mediante Decreto del Presidente della Provincia di Novara;

Visto inoltre che, il predetto Accordo, all'art. 12 prevede l'istituzione di un Collegio avente funzioni di vigilanza sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Preso atto, altresì, che il Collegio di Vigilanza di cui sopra è composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e della Provincia di Novara o loro delegati e che tali componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Provincia di Novara;

Dato atto che l'Allegato alla D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223, avente carattere di direttiva per i Settori regionali relativamente ai procedimenti amministrativi per accordi di programma, all'art. 14, punto 14.2, prevede che il Collegio di Vigilanza sia presieduto dal legale rappresentante dell'ente che ha emesso l'atto di approvazione dell'accordo;

Vista la nota del 23.02.2014 prot. 2541/SB9199/PRE del Presidente della Regione Piemonte con la quale si comunicano i nominativi dei rappresentanti delegati nel Collegio di Vigilanza di cui all'art. 12 dell'Accordo di Programma;

Visto l'art. 34, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti l'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e l'art. 37 dello Statuto provinciale;

DECRETA

– di approvare, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'allegato Accordo di Programma sottoscritto in data 24 dicembre 2013 tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara per il finanziamento di interventi a sostegno del Sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 18 maggio 2006, così come modificata in data 8 ottobre 2006;

– di nominare, quali componenti del Collegio di vigilanza di cui all’art. 12 del predetto Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara per il finanziamento di interventi a sostegno del Sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all’efficienza energetica nel settore pubblico, i seguenti soggetti:

- Arch. Luigi Iorio – Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Energia, in qualità di componente delegato in rappresentanza della Provincia di Novara e con funzione di presidente;

- Ing. Giuseppe Gambaro – Dirigente del Settore Edilizia, in qualità di componente delegato in rappresentanza della Provincia di Novara;

- Ing. Stefania Crotta – Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile presso la Direzione Regionale all’Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico sostenibile, in qualità di componente delegata in rappresentanza della Regione Piemonte;

- Dott.ssa Claudia Bianco – Funzionario del Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Servizio idrico integrato presso la Direzione Regionale all’Ambiente, in qualità di componente delegata in rappresentanza della Regione Piemonte;

– di incaricare il Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Energia dell’esecuzione del presente provvedimento;

– di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Piemonte e provvedere alla pubblicazione sul B.U.R..

– Uffici in esecuzione: Settore Ambiente.

Il Presidente
Diego Sozzani

Allegato: n. 1

Esento da bollo ai
sensu dell'art. 13
Tab. I del D.P.R.
26-10-1972 n. 042

Rep. n. 00019.1

del 24 GEN. 2014

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

E

LA PROVINCIA DI NOVARA

PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO
DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA
ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

IN ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
SOTTOSCRITTA IN DATA 18/10/2006



Premesso che:

La Regione Piemonte e la Provincia di Novara hanno sottoscritto in data 18 ottobre 2006 una "Intesa Istituzionale di Programma", in cui è individuato un Piano pluriennale di interventi particolarmente significativi da finanziare e realizzare mediante la definizione e la sottoscrizione con i soggetti attuatori di specifici Accordi di programma articolati per gruppi di interventi omogenei o per ciascun intervento, ai sensi dell'articolo 34, 4° comma, del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Tale Intesa prevede, tra l'altro, la realizzazione di "c) Interventi nel campo del trattamento dei rifiuti anche a fini energetici" e stabilisce allo scopo un impegno di Euro 1.050.000,00 a carico del Bilancio della Regione Piemonte.

Allo scopo di dar corso all'attuazione dell'I.I.P. su un arco di tempo pluriennale in modo da distribuire l'impegno finanziario man mano che le opere arriveranno al miglior stadio di cantierabilità, la Giunta Regionale con deliberazione n. 14 - 5562 del 26 marzo 2007 ha approvato le procedure per l'attuazione delle Intese Istituzionali di Programma con le Province.

La citata deliberazione prevede, nel caso in cui sia già stato realizzato lo studio di fattibilità dell'intervento, la sottoscrizione di Accordi di Programma per il finanziamento della progettazione definitiva, per un importo pari al 7% del costo complessivo delle opere e per la successiva assegnazione della quota di attuazione, da corrispondersi nel momento in cui saranno prossime all'appalto.

L'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma deve avvenire attraverso la stipula di Accordi di Programma su proposta della Provincia.

Con nota del 27 novembre 2006 - Prot. n. 147459 - la Provincia di Novara ha chiesto alla Regione l'attivazione della procedura per la sottoscrizione dell'Accordo di programma.

Nel corso degli incontri succedutisi presso i competenti uffici della Regione, la Provincia di Novara ha illustrato il progetto "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico", per il quale intende utilizzare i fondi previsti dall'Intesa per gli interventi di cui alla lettera c);

A causa di mancanza di fondi regionali da destinare al finanziamento degli Accordi di Programma, gli interventi previsti dalla Provincia di Novara sui quali, nel febbraio 2010 e nel novembre 2012, la Conferenza dei Servizi aveva espresso parere favorevole ed era stato definito il testo dell'Accordo di Programma, non sono stati realizzati.

Nello scorso mese di ottobre la Provincia di Novara, recependo le mutate esigenze del territorio, ha presentato nuove schede di intervento da finanziare con le risorse destinate dall'Intesa agli interventi di cui alla lettera c).

Esaminati i nuovi progetti presentati dalla Provincia di Novara, la Direzione Regionale Ambiente - Settore Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato e la Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile - Settore Sviluppo energetico sostenibile, competenti



per materia, hanno ritenuto gli interventi finanziabili considerandoli di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza (art. 34 comma 6 D.Lgs n. 267/2000), con le prescrizioni di cui all'art 7;

Al fine di uniformare le procedure utilizzate per i progetti finanziati con i fondi europei e statali, con il presente atto si prevede il completo inserimento e aggiornamento bimestrale dei dati nel sistema informativo regionale "Gestionale finanziamenti" attraverso l'utilizzo delle schede progetto informatizzate in luogo delle precedenti schede intervento di monitoraggio.

Tutto ciò premesso,

vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara sottoscritta il 18 ottobre 2006;

visto l'art. 34 comma 1 D.Lgs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la D.G.R. n. 27 – 23223 del 24 novembre 1997 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17 e s.m.i.;

vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

visto il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

vista la richiesta della Provincia di Novara del 27 novembre 2006 – Prot. n. 147459 - di attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma per gli "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico" in attuazione dell'I.I.P.;

vista la DGR n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007 "I.I.P. con le Province. - Procedure per l'attuazione";

viste le schede progetto degli interventi relativi alle iniziative in oggetto, che costituiscono parte integrante del presente accordo (allegato I);

verificato che con nota del 30 ottobre 2013 la Provincia di Novara ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona dell'arch. Luigi Iorio, Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Energia;

dato atto che nel corso della conferenza dei servizi indetta dal Presidente della Provincia di Novara in data 5 novembre 2013 presso gli Uffici della Direzione regionale Ambiente, il cui



verbale è allegato al presente atto (Allegato 2), tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Luigi Iorio, condividendone l'iniziativa ed i contenuti;

vista la pubblicazione sul BUR n. 46 del 14 novembre 2013 da parte della Provincia di Novara dell'avviso di avvio del procedimento;

vista la D.G.R. n. 43-6915 del 18 dicembre 2013 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

vista la D.G.P. n. 270 del 23 dicembre 2013 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

L'anno 2013, addì 24 del mese di dicembre, alle ore 12, presso la sede dell'Assessorato regionale all'Ambiente, Via Principe Amedeo 17, Torino;

TRA

la Regione Piemonte legalmente rappresentata dal Presidente Roberto Cota (o da suo delegato), domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello. 165;

la Provincia di Novara, legalmente rappresentata dal Presidente Diego Sozzani (o da suo delegato), domiciliato per la carica in Novara, Piazza Matteotti 1;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

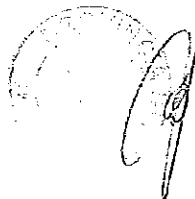
Articolo 2

Oggetto dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Novara in data 18 ottobre 2006, come meglio individuato nelle allegate schede progetto.

In particolare l'Accordo prevede il finanziamento dei seguenti interventi:

- installazione di un impianto produzione energia fotovoltaica presso l'Istituto per geometri P.L. NERVÌ e presso l'Istituto Tecnico Economico O.F. Mossotti di Novara;
- lavori di adeguamento del centro di raccolta per la gestione dei rifiuti nel Comune di Borgo Ticino;



- lavori di adeguamento del centro di raccolta rifiuti nel comune di Sizzano;
- lavori di adeguamento del centro di raccolta per la gestione dei rifiuti nel Comune di Grignasco;
- lavori di adeguamento del centro di raccolta rifiuti nel comune di Galliate;
- lavori di realizzazione di un centro di raccolta rifiuti nel Comune di Novara - Via delle Rosette/Quartiere Nord;

Per l'intervento di installazione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica e per gli interventi relativi ai centri di raccolta rifiuti di Galliate, Novara e Sizzano è inoltre previsto il finanziamento della progettazione definitiva, nella misura del 7% del costo complessivo dell'intervento.

Articolo 3 Soggetto attuatore

Il soggetto promotore e beneficiario del presente Accordo di Programma è la Provincia di Novara.

I soggetti attuatori sono:

- la Provincia di Novara per l'intervento di installazione dell'impianto di produzione di energia fotovoltaica;
- il Consorzio di Bacino Basso Novarese di Novara per gli interventi di realizzazione dei centri di raccolta di Galliate e Novara;
- il Consorzio di Bacino Medio Novarese di Borgomanero per gli interventi di adeguamento dei centri di raccolta nei comuni di Borgo Ticino, Sizzano e Grignasco.

Articolo 4 Copertura finanziaria

Il costo complessivo degli interventi, pari a Euro 1.756.242,00, è ripartito come da seguente Tabella 1:

Tabella 1 - Copertura finanziaria

	INTERVENTO	COSTO COMPLESS.	RISORSE REGIONE	RISORSE PROVINCIA	RISORSE CONSORZI E COMUNI
1	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Sizzano	150.000,00	75.000,00		75.000,00
2	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Grignasco	184.000,00	92.000,00		92.000,00
3	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Borgo Ticino	488.000,00	258.000,00		230.000,00



4	Adeguamento del centro di raccolta rifiuti nel comune di Galliate	335.000,00	130.000,00		205.000,00
5	Realizzazione di un centro di raccolta rifiuti nel comune di Novara - Via delle Rosette/Quartiere Nord	434.000,00	162.000,00		272.000,00
6	Installazione impianto produzione energia fotovoltaica presso l'Istituto per geometri PL Nervi e l'Istituto Tecnico Economico O.F. Mossotti di Novara	380.000,00	333.000,00	47.000,00	
TOTALE		1.756.242,00	1.050.000,00	47.000,00	659.242,00

Eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d'asta, potranno essere utilizzate dalla Provincia di Novara per lavori ed opere funzionali e/o migliorative degli interventi in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti, previa autorizzazione della Regione Piemonte a seguito del parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 12.

Articolo 5 Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

la Regione Piemonte si impegna a:

- finanziare la realizzazione degli interventi fino alla concorrenza della somma stabilita di Euro 1.050.000,00 come indicato nella successiva Tabella 2;

la Provincia di Novara si impegna a:

- coordinare, monitorare e verificare la realizzazione degli interventi, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art 7 del presente Accordo di Programma;
- garantire, al compimento delle opere, gli oneri finanziari relativi alla loro gestione, manutenzione e perfetta funzionalità avvalendosi dei rispettivi soggetti attuatori tramite sottoscrizione di apposita convenzione;
- finanziare l'intervento 6 della Tabella 1 con complessivi Euro 47.000,00 negli anni 2014-2015;
- provvedere alla copertura finanziaria di eventuali costi aggiuntivi e/o di completamento delle opere tramite sottoscrizione di apposita convenzione con i soggetti attuatori degli interventi;
- aggiornare i dati relativi allo stato di avanzamento delle attività avvalendosi del Sistema



- informativo regionale Gestionale finanziamenti;
- presentare alla Regione Piemonte la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento;

Successivamente alla stipula dell'Accordo la Provincia di Novara, supportata dalla Regione Piemonte, redigerà le "Piste di controllo" degli interventi.

Tab. 2 Finanziamento regionale

	INTERVENTO	FINANZ. REGIONE	2014		2015
			Progettaz. definitiva	OPERE	OPERE
1	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Sizzano	75.000,00	10.500,00		64.500,00
2	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Grignasco	92.000,00			92.000,00
3	Adeguamento centro di raccolta per la gestione rifiuti nel comune di Borgo Ticino	258.000,00			258.000,00
4	Adeguamento del centro di raccolta rifiuti nel comune di Galliate	130.000,00	23.450,00	106.550,00	
5	Realizzazione di un centro di raccolta rifiuti nel comune di Novara - Via delle Rosette/Quartiere Nord	162.000,00	30.380,00	131.620,00	
6	Installazione impianto produzione energia fotovoltaica presso l'Istituto per geometri PL Nervi e l'Istituto Tecnico Economico O.F. Mossotti di Novara	333.000,00	26.600,00	306.400,00	
			90.930,00	544.570,00	
	TOTALE	1.050.000,00	635.500,00		414.500,00

A tale impegno la Regione farà fronte ricorrendo al Capitolo 217946 del Bilancio di Previsione 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015 (L.R n. 9/2013).

Articolo 6 Modalità di trasferimento delle risorse regionali

La liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- 1) Liquidazione della quota di finanziamento regionale per la progettazione fino al livello

RR



definitivo (anno 2014):

- 100% del finanziamento concesso, successivamente alla stipula del presente accordo;

2) Finanziamento regionale per la realizzazione delle opere di ciascun intervento:

per l'anno 2014:

- per gli interventi n. 4-5-6 della tabella 2:
 - a. 50% del contributo assegnato relativo alle opere ad avvenuta presentazione del contratto di appalto dei lavori;
 - b. 40% del contributo assegnato relativo alle opere ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL e fatture quietanzate);
 - c. 10% del contributo, quale saldo finale, ad avvenuta rendicontazione della spesa totale sostenuta, con presentazione del Certificato di regolare esecuzione o Collaudo delle opere, di copia delle fatture quietanzate delle opere e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, del quadro economico finale debitamente approvato dal soggetto attuatore oltrechè di idonea documentazione attestante la proprietà del centro di raccolta (es. visura conservatoria registri immobiliari, atto notarile di cessione della proprietà, ecc)

per l'anno 2015:

- per gli interventi n. 1-2-3 della tabella 2:
 - a. 50% del contributo assegnato relativo alle opere ad avvenuta presentazione del contratto di appalto dei lavori;
 - b. 40% del contributo assegnato relativo alle opere ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL e fatture quietanzate);
 - c. 10% del contributo, quale saldo finale, ad avvenuta rendicontazione della spesa totale sostenuta, con presentazione del Certificato di regolare esecuzione o Collaudo delle opere, di copia delle fatture quietanzate delle opere e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, del quadro economico finale debitamente approvato dal soggetto attuatore. Inoltre dovrà essere presentata idonea documentazione attestante la proprietà del centro di raccolta (es. visura conservatoria registri immobiliari, atto notarile di cessione della proprietà, ecc);

Le modalità sopra descritte di trasferimento delle risorse finanziarie sono strettamente connesse alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati nel previsto sistema di monitoraggio "Gestionale finanziamenti".

Le richieste di pagamento saranno inoltrate a :

- Regione Piemonte – Direzione Regionale Ambiente – Settore Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato, Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino oppure tramite e-mail a ambiente@cert.regione.piemonte.it per gli interventi relativi alla realizzazione o adeguamento di centri di raccolta rifiuti;
- Regione Piemonte – Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile – Settore Sviluppo energetico sostenibile – C.so Regina Margherita, 174 – 10152 Torino oppure tramite e-mail a innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it per l'intervento relativo all'installazione degli impianti di produzione di energia fotovoltaica.



L'emissione dei mandati di pagamento da parte della Regione Piemonte è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa.

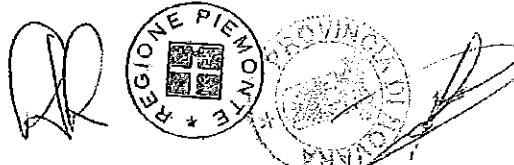
Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

Articolo 7

Prescrizioni per la realizzazione degli interventi

La realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo di programma dovrà essere conforme alle seguenti prescrizioni:

- 1) i centri di raccolta devono rispettare i criteri realizzativi dettati dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.; pertanto in fase di progettazione definitiva/esecutiva gli elaborati progettuali dovranno essere modificati/integrati al fine di rendere gli interventi conformi a quanto previsto dal citato decreto; in particolare i nuovi elaborati progettuali relativi ai centri di raccolta di Galliate, Grignasco, Novara e Sizzano, unitamente al quadro economico approvato dal soggetto attuatore, dovranno essere inviati alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Settore Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato, prima dell'indizione della gara d'appalto, entro i termini indicati nel cronoprogramma di cui al punto 2B delle schede di intervento allegate all'AdP; l'appalto potrà essere espletato dopo nulla osta della Direzione Ambiente o comunque trascorsi 15 giorni dall'invio degli elaborati progettuali;
- 2) il sistema di gestione delle acque meteoriche e di dilavamento delle aree di deposito dei rifiuti dovrà essere conforme ai criteri tecnici dettati dal Regolamento regionale n. 1/R del 20 febbraio 2006;
- 3) la valutazione dei costi delle opere dovrà essere effettuata utilizzando il Prezziario Regionale Opere Pubbliche oppure dovrà essere redatta un'analisi dei costi che accerti lo scostamento dei prezzi utilizzati da quelli previsti dal prezziario regionale.
- 4) la proprietà dei centri di raccolta oggetto dell'AdP deve essere in capo alla Conferenza d'ambito di cui all'art 5 L.R. n. 7/2012 (o, in attesa della sua costituzione, al Consorzio di bacino ex LR 24/2002) o al singolo comune o a più comuni in comproprietà; poiché attualmente l'area sulla quale è previsto l'intervento di adeguamento del centro di raccolta nel comune di Borgo Ticino è di proprietà privata, prima dell'indizione della gara d'appalto dovrà essere presentata alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente – idonea documentazione attestante l'avvenuto passaggio di proprietà in capo ad uno o più comuni o alla Conferenza d'Ambito. In assenza di tale documentazione la Regione procederà alla revoca del finanziamento concesso.
- 5) i centri di raccolta dovranno essere mantenuti in funzione per almeno 10 anni. Qualora l'amministrazione comunale intenda modificare prima di 10 anni la destinazione d'uso del sito, dovrà aver già realizzato ed attivato, con proprio finanziamento, un altro centro di raccolta avente almeno le stesse caratteristiche, funzionalità e bacino d'utenza di quello oggetto di contributo;
- 6) l'impianto fotovoltaico - inteso come somma dei tre sistemi denominati ITSG "P.L. Nervi", ITE "Mossoti" 1 e 2 - dovrà essere mantenuto in esercizio per una durata minima di venti anni. La decadenza della prestazione dei moduli e del sistema nel suo complesso deve garantire almeno l'80% della potenza nominale in progetto (149,45 kW_p) al



- ventesimo anno di vita dell'impianto;
- 7) considerata la valenza didattica dell'impianto fotovoltaico devono essere realizzate delle installazioni che, mediante schemi grafici semplificati relativi al layout dell'impianto e display, forniscano alla popolazione studentesca la possibilità di comprendere quali siano gli elementi principali dell'impianto, la teoria del suo funzionamento e il monitoraggio delle potenze istantanee, delle quantità energetiche prodotte e delle emissioni di CO₂ evitate.

Articolo 8

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 9

Tempi e attuazione dell'accordo

Il presente Accordo di Programma ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 30 giugno 2016. Entro la data di cui al comma precedente dovranno essere eseguiti tutti gli interventi di cui all'art. 2.

La mancata osservanza degli obblighi, di cui agli articoli 4 e 5 comporta l'immediata risoluzione dell'Accordo stesso.

Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Articolo 10

Variazioni urbanistiche

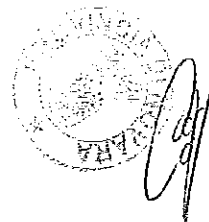
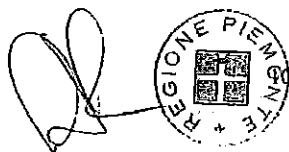
Il presente Accordo di Programma non comporta variazioni urbanistiche.

Articolo 11

Modifiche all'Accordo

L'accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.



Articolo 12

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per ritardi e inadempienze

E' istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, che si riunisce almeno una volta all'anno.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Provincia di Novara all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, oppure nei casi in cui la Parte interessata non dia riscontro positivo alla diffida ad adempiere, gli atti e le azioni posti in essere risultino inidonei o insufficienti alla corretta e sollecita attuazione del Programma di interventi, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo di 90 giorni, il Responsabile dell'Accordo sottopone la questione al Collegio di Vigilanza per l'adozione delle decisioni conseguenti.

Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Articolo 13

Vincoli

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

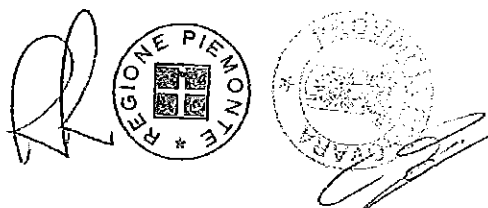
Articolo 14

Sanzioni e definanziamenti

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma o qualora non siano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 7, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

In caso di mancata osservanza dei termini previsti dai cronoprogrammi, come rilevato dal Sistema di monitoraggio, si potrà procedere al definanziamento e alla revoca degli interventi.

Nei casi di ritardo, inerzia o parziale inadempimento del soggetto attuatore si applicheranno le specifiche penali stabilite ai sensi della legislazione vigente.



Articolo 15
Inerzia, ritardo ed inadempimento

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Responsabile del Procedimento invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Nei casi di ritardi dovuti alla mancata esecuzione di un adempimento o rilascio di nulla osta, pareri o atti comunque denominati, che determinino uno scostamento, rispetto alle date indicate nel cronoprogramma, superiore a 10 giorni il Responsabile del Procedimento procede a inoltrare contestazione scritta alla parte interessata, la quale dovrà fornire, entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento, motivate giustificazioni, per tali, ad esempio, intendendosi i casi di forza maggiore e quelli imputabili a terzi, non incaricati o in relazione di servizio con la parte stessa.

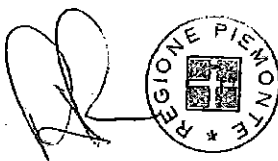
Qualora la parte interessata non fornisca alcuna giustificazione, o le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee o sufficienti, il Responsabile del Procedimento invia una diffida ad adempiere, assegnando il termine di 10 giorni o, comunque, un termine congruo in relazione alla entità del ritardo, alla tipologia di criticità in concreto occorrente, ed alla tempistica prevista, in ogni caso, non superiore a 30 giorni.

Ove, nel termine assegnato, la parte intimata non adempia, il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione alle Amministrazioni interessate ai fini della valutazione della performance individuale del dirigente o del funzionario inadempiente, ai sensi dell'articolo 2 commi 8 e 9 della legge 241/1990.

Articolo 16
Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 12 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.



Articolo 17
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Articolo 18
Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" mediante Decreto del Presidente della Provincia di Novara.

La Provincia di Novara trasmette alla Regione Piemonte il presente Accordo di Programma redatto in originale, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Articolo 19
Spese

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico della Provincia di Novara. Il presente accordo sarà registrato in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Regione Piemonte

delegato dal Presidente

Assessore Roberto Ravello



Il Presidente della Provincia di Novara

delegato dal Presidente

Assessore Oliviero Giuseppe Colombo



- ALLEGATO 1 Schede Progetto
- ALLEGATO 2 Verbale Conferenza dei servizi



PRESENTAZIONE ISTANZA

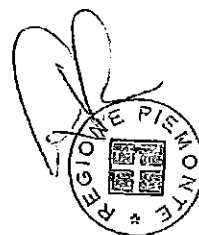
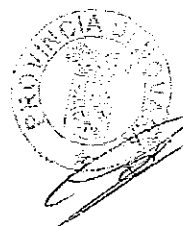
**· ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO**

RESPONSABILE ATTUAZIONE

ING. FABIO ZANONE

CENTRO DI RACCOLTA DI SIZZANO

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE



1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DI UN'AREA ATTREZZATA PER LA GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI SIZZANO

B) Ambito d'intervento

- ☐ 01 Agroindustria
☐ 02 Emergenze culturali
☐ 03 Innovazione e creatività
☐ 04 Recupero ambientale
☐ 05 Energia
☐ 06 Reti e prodotti turistici
☐ 07 Logistica e trasporti
☐ 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
☐ 09 Coesione sociale
☐ 10 Altro..... campo non selezionabile né digilabile: da attivare in caso di necessità future

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- ☒ Lavori pubblici
☐ Acquisizione Beni e Servizi
☐ Finanziamenti, Aiuti, Contributi

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- ☐ a Progetto localizzato e puntuale
☐ b Progetto localizzato e trasversale
☐ c Progetto localizzato con effetti diffusi
☐ d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (Indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o ove l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate geografiche (fonte Google maps)	
				Latitudine	Longitudine
NO	SIZZANO	28070	VIA CHIOVINI	45.57569	8.428012

F) Descrizione sintetica dell'intervento

I lavori di adeguamento del centro di raccolta di Sizzano prevedono i seguenti interventi:

- Pavimentazione per lo scarico a terra dei rifiuti e dei cassoni scarrabili in cls.
- Pavimentazione di viabilità interna asfaltata con strato di tout – venant.
- Fornitura e posa di W.C. prefabbricato.
- Fognatura di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali asfaltati.
- L'impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, come richiesto, è costituito da una grigliatura grossolana manuale, da una vasca sfangatrice e di stoccaggio, con pompa di rilancio dei reflui nell'arco delle 48 ore successive all'evento meteorico; il pozzetto di sfioro delle acque di prima pioggia, si attiva al raggiungimento del livello di riempimento della vasca di raccolta, dotata di valvola di chiusura a galleggiante; dimensionata per 650 mq di superficie, la vasca ha un volume totale di 4 mc di acque di prima pioggia, in accordo con la normativa che prevede di raccogliere i primi 5 mm di acqua piovana, considerata contaminata, in quanto di dilavamento dei piazzali percorsi dai mezzi di conferimento ed asportazione rifiuti; la riattivazione delle pompe solo dopo le 48 ore dal riempimento è assicurata da temporizzatore posto.
- Il sollevamento delle acque di prima pioggia avviene tramite pompa di sollevamento che scarica all'interno della condotta.
- Fognatura di raccolta delle "acque nere" di dilavamento dei rifiuti posti sui piazzali in cls.
- L'impianto di raccolta e trattamento delle acque nere, di dilavamento dei rifiuti posti sui piazzali in cls., come richiesto, è costituito da:
- scarico del by pass della vasca di prima pioggia per le acque di seconda pioggia nel fosso colatore dotato, cautelativamente, di griglia di protezione;
- Infine si prevede di dotare la pavimentazione sottostante la tettoia di pozzetto di raccolta a tenuta per eventuali sversamenti.

G) CUP (ove già richiesto)

Non richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- ☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- ☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note **Non previsto per il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese**

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- ☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- ☐ semplificata
- ☐ strutturale
- ☐ Altra..... campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità futura

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- ☐ Piano Particolareggiato
- ☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- ☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- ☐ Piano di Recupero
- ☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- ☐ Altro..... specificare

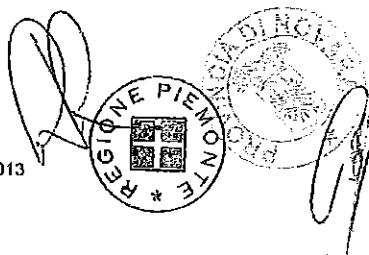
e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note



L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☒ NO

☐ SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ NO

☐ SI

☐ progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

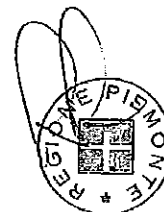
☐ Regione

☐ Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note



P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- ☒ Le aree sono di proprietà del Comune di Sizzano
- ☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

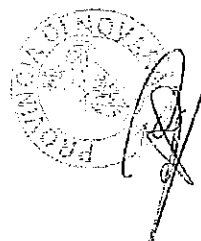
Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- ☐ Procedura di esproprio
- ☐ Contratto di compravendita
- ☒ Altro, Diritto di superficie concesso dal Comune di Sizzano al Consorzio Medio Novarese

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
POSSIBILITA' DI AGGIUNGERE LE RIGHE NECESSARIE		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto P)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione ai sensi del D.M. 08/04/2008	Comune di Sizzano	no	Dicembre 2014
Diritto di Superficie	Consorzio Medio Novarese	no	31/12/2014



2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla data vigente

- ☐ AZIONI IMMATERIALI
☐ STUDIO DI FATTIBILITA'
☒ PROGETTO PRELIMINARE
☐ PROGETTO DEFINITIVO
☐ PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (con impegno)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (programmata)	Prevista/ Effettiva (1)
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE			07/10/2013	E
	Note				
2	DEFINITIVA	01/01/2014	P	30/03/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/07/2014	P	31/10/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (con impegno)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (programmata)	Prevista/ Effettiva (3)
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/11/2014	P	31/12/2014	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/01/2015	P	31/12/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/01/2016	P	31/01/16	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	01/02/2016	P		
	Note				

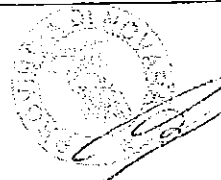
N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi
 D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto, esse attengono alla conclusione delle operazioni di verifica e controllo

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente



3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

150.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	29.000,00	29.000,00	19,33%
anno 2015	0,00	121.000,00	121.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	150.000,00	150.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

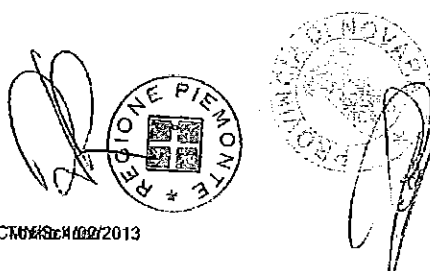
B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Risorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1	Consorzio	0,00	€ 75.000	Sarà previsto nel bilancio di previsione e Pluriennale del 2014.
2	Regione	0,00	€ 75.000	
3		0,00	0,00	
4		0,00		
	Totale	0,00	150.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Allo amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.



4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

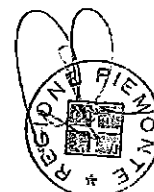
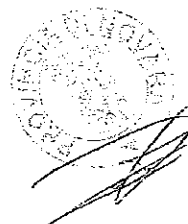
Codice Fiscale/ PIVA	C.F e P.IVA 01594890038
Denominazione/ragione sociale	Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese
Indirizzo	Via Loreto n. 19 - Borgomanero
CAP - Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mail	info@consorziomedionovarese.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento o del progetto

Nome Cognome	Fabio Pietro Medina
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Direttore
Indirizzo	Via Quagliotti n. 27 - Borgomanero
CAP - Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mail	info@consorziomedionovarese.it

annotazioni:

L'istanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validerà. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti."





PRESENTAZIONE ISTANZA

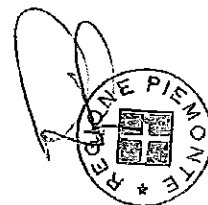
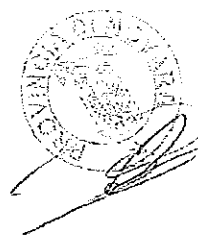
**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO**

RESPONSABILE ATTUAZIONE

ING. FABIO ZANONE

CENTRO DI RACCOLTA DI GRIGNASCO

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE



1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo Intervento

PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DI UN'AREA ATTREZZATA PER LA GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI GRIGNASCO

B) Ambito d'intervento

- ☐ 01 Agroindustria
☐ 02 Emergenze culturali
☐ 03 Innovazione e creatività
☐ 04 Recupero ambientale
☐ 05 Energia
☐ 06 Reti e prodotti turistici
☐ 07 Logistica e trasporti
☐ 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
☐ 09 Coesione sociale
☐ 10 Altro..... campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità futura

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- ☒ Lavori pubblici
☐ Acquisizione Beni e Servizi
☐ Finanziamenti, Aiuti, Contributi

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- ☐ a Progetto localizzato e puntuale
☐ b Progetto localizzato e trasversale
☐ c Progetto localizzato con effetti diffusi
☐ d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o ove l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate geografiche (nome Google map)	
				Latitudine	Longitudine
NO	GRIGNASCO	28075	VIA VERDI	45.678915	8.351367

F) Descrizione sintetica dell'intervento

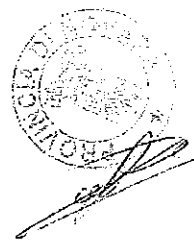
Il centro di raccolta verrà dotato di un'adeguata viabilità interna e di una pavimentazione bituminosa nell'area di manovra e di una impermeabilizzata (calcestruzzo) nelle zone di scarico e deposito rifiuti; Verrà creato un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta rifiuti composto da una rete di raccolta delle acque meteoriche e di un sistema per il loro trattamento;

Tale impianto verrà così realizzato:

- Impianto di decantazione per eliminare sabbie e ghiaie.
- Impianto deoliatore per il deposito degli oli e grassi.
- Allaccio alla rete fognaria esistente.

Inoltre l'area adibita a centro di raccolta verrà recintata ad un'altezza non inferiore ai due metri e per tutto il perimetro sarà garantita la presenza di barriere, alberi o aiuole, a scopo di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto.

All'esterno dell'area di impianto saranno presenti sistemi di illuminazione ed apposita cartellonistica ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme di comportamento.



G) CUP (ove già richiesto)

Non richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- ☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- ☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Non previsto per il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- ☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- ☐ semplificata
- ☐ strutturale
- ☐ Altro..... campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- ☐ Piano Particolareggiato
- ☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- ☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- ☐ Piano di Recupero
- ☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- ☐ Altro..... specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☒ NO

☐ SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il:

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ NO

☐ SI

☐ progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

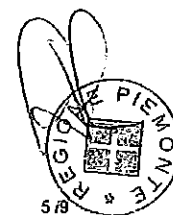
☐ Regione

☐ Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note



P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- ☒ Le aree sono di proprietà del Comune di Grignasco
- ☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- ☐ Procedura di esproprio
- ☐ Contratto di compravendita
- ☒ Altro. Diritto di superficie concesso dal Comune di Grignasco al Consorzio Medio Novarese

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
POSSIBILITA' DI AGGIUNGERE LE RIGHE NECESSARIE		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto P)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione ai sensi del D.M. 08/04/2008	Comune di Grignasco	no	Giugno 2014
Diritto di Superficie	Consorzio Medio Novarese	no	31/12/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla data vigente

- ☐ AZIONI IMMATERIALI
☐ STUDIO DI FATTIBILITA'
☐ PROGETTO PRELIMINARE
☒ PROGETTO DEFINITIVO
☐ PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (completata)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (completata)	Prevista/ Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA			21/04/2009	E
	Note Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 del 21/04/2009				
3	ESECUTIVA	01/05/2014	P	31/10/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (completata)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (completata)	Prevista/ Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/11/2014	P	31/12/2014	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/01/2015	P	31/12/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/01/2016	P	31/01/16	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	01/02/2016	P		
	Note				

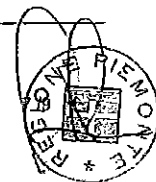
N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi
 D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto, esse attengono alla conclusione delle operazioni di verifica e controllo

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente



3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

184.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	42.100,00	42.100,00	22,88%
anno 2015	0,00	141.900,00	141.900,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	184.000,00	184.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Risorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1 Consorzio	0,00	€ 92.000	Bilancio di previsione e Pluriennale approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 6 del 18/07/2013
2 Regione	0,00	€ 92.000	
3	0,00	0,00	
4	0,00		
Totale	0,00	184.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'Intervento

A1 Dati Ente/Azienda

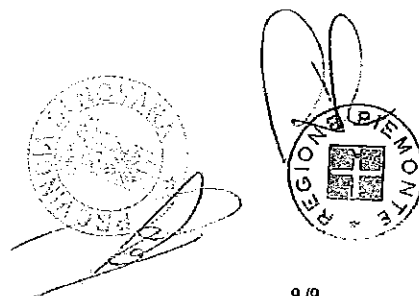
Codice Fiscale/ PIVA	C.F e P.IVA 01594890038
Denominazione/ragione sociale	Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese
Indirizzo	Via Loreto n. 19 - Borgomanero
CAP - Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mail	info@consorziomedionovarese.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento o del progetto

Nome Cognome	Fabio Pietro Medina
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Direttore
Indirizzo	Via Quagliotti n. 27 - Borgomanero
CAP - Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mail	info@consorziomedionovarese.it

annotazioni:

L'istanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validerà. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti."





PRESENTAZIONE ISTANZA

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

RESPONSABILE ATTUAZIONE

ING. FABIO ZANONE

CENTRO DI RACCOLTA DI BORGO TICINO

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE



1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DI UN'AREA ATTREZZATA PER LA GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI BORGOTICINO

B) Ambito d'intervento

- ☐ 01 Agroindustria
- ☐ 02 Emergenze culturali
- ☐ 03 Innovazione e creatività
- ☐ 04 Recupero ambientale
- ☐ 05 Energia
- ☐ 06 Reti e prodotti turistici
- ☐ 07 Logistica e trasporti
- ☐ 08 Area/ Rifunionalizzazione area industriale
- ☐ 09 Coesione sociale
- ☐ 10 Altro..... campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- ☒ Lavori pubblici
- ☐ Acquisizione Beni e Servizi
- ☐ Finanziamenti, Aiuti, Contributi

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- ☐ a Progetto localizzato e puntuale
- ☐ b Progetto localizzato e trasversale
- ☐ c Progetto localizzato con effetti diffusi
- ☐ d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o ove l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate geografiche (fonte: Google maps)	
				Latitudine	Longitudine
NO	BORGO TICINO	28040	VIA PER CASTELLETO TICINO	45.697757	8.618731

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede il collegamento fognario dell'area attrezzata e altre opere atte alla corretta gestione delle acque di dilavamento ed al miglioramento delle funzionalità. L'adeguamento del centro di raccolta intercomunale di borgo ticino prevede i seguenti interventi:

1. Collegamento alla fognatura Comunale;
2. Sistema di intercettazione e trattamento delle acque di prima pioggia;
3. Creazione di tettoia per lo stoccaggio dei RAEE;
4. Completamento di parte della pavimentazione in cemento;
5. Creazione di zona lavaggio spazzatrice con relativo trattamento delle acque.

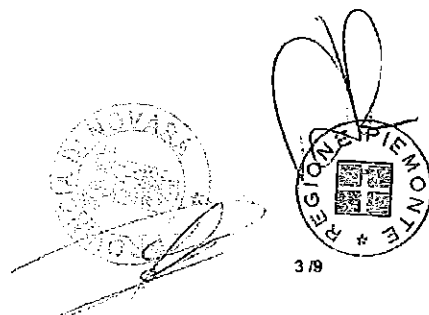
Per quanto riguarda la fognatura e le acque di prima pioggia, si fa presente che gli impianti sono essenzialmente composti dai seguenti componenti:

- rete di collegamento alla fognatura comunale;
- sistema di intercettazione acque di prima pioggia avente lo scopo di separare le prime acque dalle successive che possono essere scaricate direttamente al riceettore finale;
- lo stoccaggio delle acque di prima pioggia avente lo scopo di trattare le acque in tempo sufficiente a favorire la separazione delle sostanze sedimentabili.

La fognatura recapiterà i reflui in una vasca in cui le acque di prima pioggia e di dilavamento verranno stoccate per essere poi s. Le acque di prima pioggia saranno accumulate nella vasca, mentre quelle successive, verranno smaltite nel pozzo perdente es. La sezione di accumulo svolge anche la funzione di dissabbiatore, separando dall'acqua le sostanze inerti sedimentabili.

Successivamente, entro le 48 ore successive all'evento piovoso, le acque di prima pioggia saranno, sollevate alla fognatura con. Per quanto riguarda la zona lavaggio spazzatrice, verrà ricavata un'apposita area per il lavaggio della spazzatrice con paviment.

Per quanto riguarda la nuova tettoia, è prevista la realizzazione di una nuova tettoia a copertura dei cassoni per la raccolta dei



G) CUP (ove già richiesto)

Non richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- ☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- ☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note **Non previsto per il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novaresa**

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- ☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- ☐ semplificata
- ☐ strutturale
- ☐ Altra..... campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- ☐ Piano Particolareggiato
- ☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- ☐ Piano delle aree per insediamenti produttivi
- ☐ Piano di Recupero
- ☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- ☐ Altro..... specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☒ NO

☐ SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

☐ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il: (gg/mm/aaaa)

☒ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

Conferenze di servizi relative all'iter di V.I.A. L'ultima conferenza dei servizi si è tenuta in data 04.09.2009. E' stata successivamente rilasciata l'autorizzazione della Provincia di Novara n° 4344 del 19/11/2009.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☐ NO

☒ SI

☐ progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

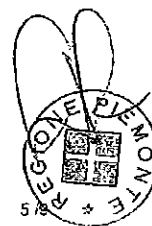
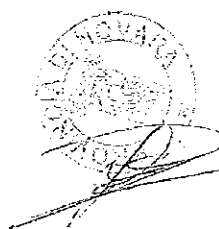
☐ Regione

☒ Altri

b) la data di attivazione della procedura 12/11/2008

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note: Procedura di VIA terminata con rilascio Autorizzazione della Provincia di Novara N. 4344 del 19/11/2009



P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- ☐ Le aree sono di proprietà
- ☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- ☐ Procedura di esproprio
- ☒ Contratto di compravendita tra Medio Novarese Ambiente S.p.a. e Comuni di Borgo Ticino e Castelletto Sopra Ticino
- ☒ Altro. Diritto di superficie concesso dai Comuni di Borgo Ticino e Castelletto Sopra Ticino al Consorzio Medio Novarese

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
POSSIBILITA' DI AGGIUNGERE LE RIGHE NECESSARIE		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto P)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006	Provincia di Novara	si	19/11/2009
Contratto di compravendita	Medio Novarese Ambiente S.p.a. e Comuni di Borgo Ticino e Castelletto Sopra Ticino	no	31/12/2014
Diritto di superficie	Consorzio Medio Novarese	no	31/12/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla data vigente

- ☐ AZIONI IMMATERIALI
☐ STUDIO DI FATTIBILITA'
☐ PROGETTO PRELIMINARE
☒ PROGETTO DEFINITIVO
☐ PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

	Data inizio fase (pre/realizzata)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (pre/realizzata)	Prevista/ Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'			
	Note			
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:			
1	PRELIMINARE		18/11/2008	E
	Note Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 94 del 18/11/2008			
2	DEFINITIVA		02/02/2010	E
	Note Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 08 del 02/02/2010			
3	ESECUTIVA	01/05/2014	31/10/2014	P
	Note			

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

	Data inizio fase (pre/realizzata)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (pre/realizzata)	Prevista/ Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/11/2014	31/12/2014	P
	Note			
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/01/2015	31/12/2015	P
	Note			
D3	COLLAUDO	01/01/2016	31/01/2016	P
	Note			
D4	FUNZIONALITA'	01/02/2016		P
	Note			

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alla fase di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi
 D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto, esse attengono alla conclusione delle operazioni di verifica e controllo

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente



3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

488.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	75.146,00	75.146,00	15,40%
anno 2015	0,00	412.854,00	412.854,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	488.000,00	488.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Risorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1 Consorzio Medio Novarese	0,00	€ 230.000	Bilancio di previsione e Pluriennale approvato con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 6 del 18/07/2013
2 Regione Piemonte	0,00	€ 258.000	
3	0,00	0,00	
4	0,00		
Totale	0,00	488.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

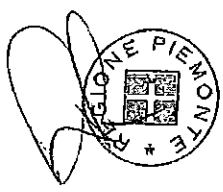
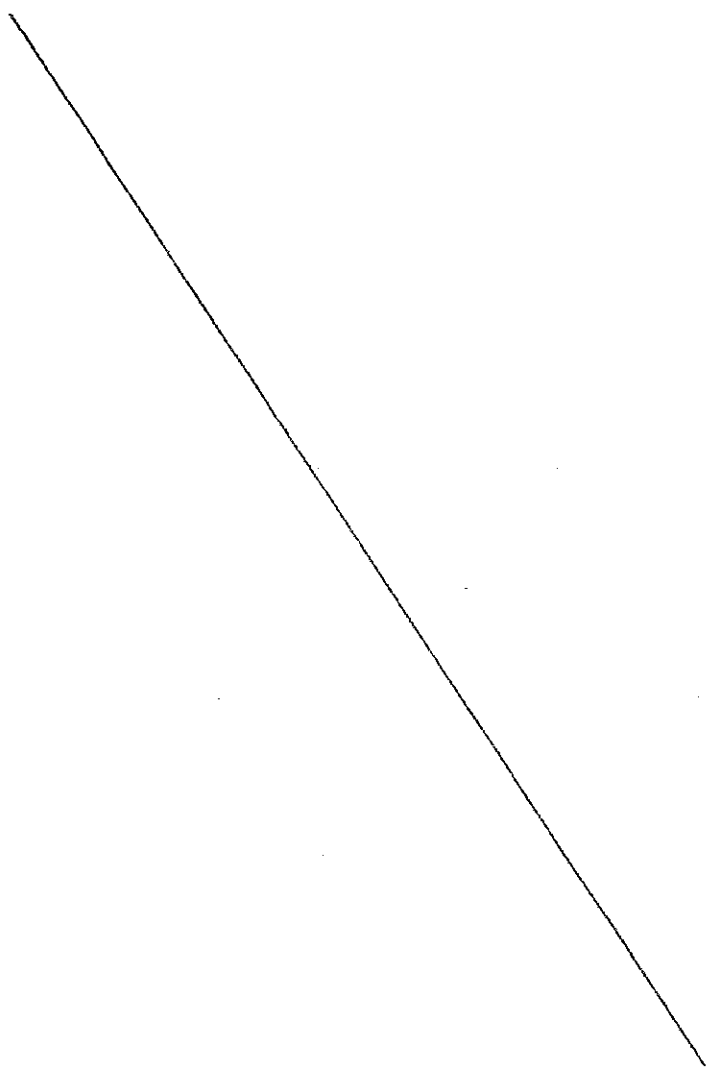
Codice Fiscale/ PIVA	C.F. e P.IVA 01594890038
Denominazione/ragione sociale	Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese
Indirizzo	Via Loreto n. 19 - Borgomanero
CAP - Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mail	info@consorzioemedionovarese.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento o del progetto

Nome Cognome	Fabio Pietro Medina
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Direttore
Indirizzo	Via Quagliotti n. 27 - Borgomanero
CAP - Provincia	28021 - Novara
Telefono/Fax	0322/844997 - 0322/836586
E-mail	info@consorzioemedionovarese.it

annotazioni:

L'istanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validerà. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti."





CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

Prot. n° 1034

Novara, 4 ottobre 2013

Spett.le

PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore: Ambiente, Ecologia,
Energia
Ufficio Programmazione
Ambientale

c.a. Dott. Borasi
Corso Cavallotti 31
28100 NO

REGIONE PIEMONTE
Direzione Ambiente
Ciclo integrato dei rifiuti

c.a. Dott.ssa Claudia Bianco
Via Principe Amedeo 17
10123 Torino

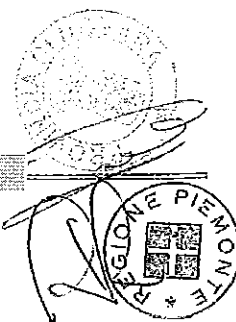
OGGETTO: Intesa Istituzionale di Programma tra Regione e Provincia di Novara del 19 settembre 2013 – interventi infrastrutturali a supporto del sistema di raccolte differenziate.

Con riferimento all'oggetto ed agli accordi telefonici intercorsi con il Dott. Borasi, siamo con la presente ad inoltrare prima bozza delle schede d'intervento compilate, relative ai centri di conferimento di Novara, in Via delle Rosette e di Galliate, strada vicinale del Piaggio. Ci riserviamo altresì di inviare ulteriori aggiornamenti appena disponibili.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Argizio Francesco

CBN – Consorzio di Bacino Basso Novarese – via Socrato 11A – 28100 Novara
P. IVA 01614290037 – C.F. 80029140037
Tel. 0321/397298 – Fax 0321/398334 – E mail cbn@cbn.it





PRESENTAZIONE ISTANZA

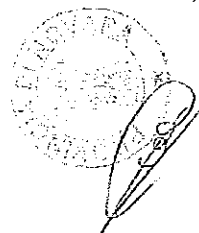
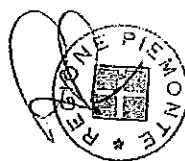
ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

RESPONSABILE ATTUAZIONE

ARDIZIO FRANCESCO

STRUTTURA

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE



1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

..... CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI IN COMUNE DI GALLIATE

B) Ambito d'intervento

- ☐ 01 Agroindustria
☐ 02 Emergenze culturali
☐ 03 Innovazione e creatività
☐ 04 Recupero ambientale
☐ 05 Energia
☐ 06 Reti e prodotti turistici
☐ 07 Logistica e trasporti
☐ 08 Apea/ Rifunzionizzazione area industriale
☐ 09 Coesione sociale
☐ 10 Altro..... campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- ☒ Lavori pubblici
☐ Acquisizione Beni e Servizi
☐ Finanziamenti, Aiuti, Contributi

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- ☐ a Progetto localizzato e puntuale
☐ b Progetto localizzato e trasversale
☐ c Progetto localizzato con effetti diffusi
☐ d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

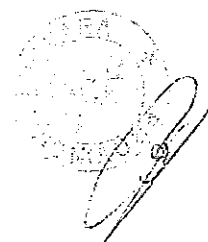
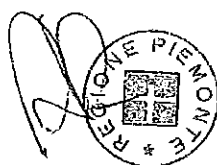
E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o ove l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
NO	GALLIATE	28066	VIA DEL PIAGGIO		



F) Descrizione sintetica dell'intervento

ADEGUAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI CONFERIMENTO RIFIUTI



G) CUP (ova già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- ☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- ☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- ☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- ☐ semplificata
- ☐ strutturate
- ☐ Altra..... campo non selezionabile né digitabile; da attivare in caso di necessità futura

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- ☐ Piano Particolareggiato
- ☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- ☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- ☐ Piano di Recupero
- ☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- ☐ Altro..... specificare

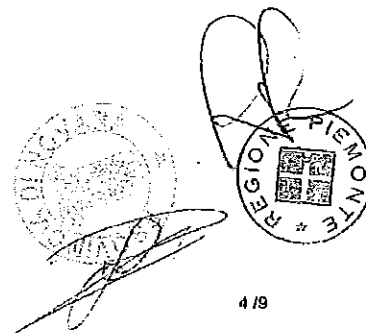
e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note



L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ...

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ NO

☒ SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area si trova nella zona antistante al Parco del Ticino, con vincoli regolamentati dall'art. 63 NTA del PRGC di Galliate del 2008, classe di idoneità geologica 2a

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1 Art. 16, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ NO

☐ SI

☐ progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- ☐ Le aree sono di proprietà
☒ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

PROPRIETA' COMUNALE

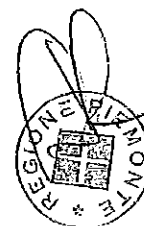
Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- ☐ Procedura di esproprio
☐ Contratto di compravendita
☐ Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
POSSIBILITA' DI AGGIUNGERE LE RIGHE NECESSARIE		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto P)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista



2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla data vigente

- ☐ AZIONI IMMATERIALI
☒ STUDIO DI FATTIBILITA'
☐ PROGETTO PRELIMINARE
☐ PROGETTO DEFINITIVO
☐ PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'			27/09/2013	E
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	11/10/2013	P	31/10/2013	P
	Note				
2	DEFINITIVA	15/11/2013	P	16/12/2013	P
	Note DIPENDE DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA				
3	ESECUTIVA	08/01/2014	P	30/01/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	10/02/2014	P	12/05/2014	P
	Note PROCEDURA NEGOZIATA				
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/05/2014	P	30/10/2014	P
	Note				
D3	COLLAUDO	05/11/2014	P	20/11/14	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	25/11/2014	P	25/11/2014	P
	Note				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto, esse attengono alla conclusione delle operazioni di verifica e controllo

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

335.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	335.000,00	335.000,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	335.000,00	335.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

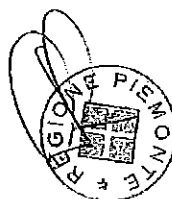
B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Risorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1	Consorzio	0,00	€ 205.000	
2	Regione	0,00	€ 130.000	
4		0,00		
6		0,00		
	Totale	0,00	335.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.



4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	80029140037 / 01614290037
Denominazione/ragione sociale	CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Indirizzo	VIA SOCRATE 1/A
CAP - Provincia	28100 NOVARA
Telefono/Fax	0321/397298 - 0321/398334
E-mail	cbbn@cbbn.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento o del progetto

Nome Cognome	FRANCESCO ARDIZIO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	DIREZIONE
Indirizzo	VIA SOCRATE 1/A
CAP - Provincia	28100 NOVARA
Telefono/Fax	0321/397298 - 0321/398334
E-mail	cbbn@cbbn.it

annotazioni:

L'istanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validerà. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti".



PRESENTAZIONE ISTANZA

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO**

RESPONSABILE ATTUAZIONE

ARDIZIO FRANCESCO

STRUTTURA

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE



1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI IN COMUNE DI NOVARA - VIA DELLE ROSETTE, QUARTIERE NORD

B) Ambito d'intervento

- ☐ 01 Agroindustria
☐ 02 Emergenze culturali
☐ 03 Innovazione e creatività
☐ 04 Recupero ambientale
☐ 05 Energia
☐ 06 Reti e prodotti turistici
☐ 07 Logistica e trasporti
☐ 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
☐ 09 Coesione sociale
☐ 10 Altro..... campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- ☒ Lavori pubblici
☐ Acquisizione Beni e Servizi
☐ Finanziamenti, Aiuti, Contributi

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- ☐ a Progetto localizzato e puntuale
☐ b Progetto localizzato e trasversale
☐ c Progetto localizzato con effetti diffusi
☐ d Progetto immateriale

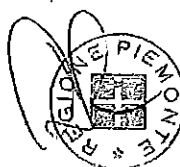
N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o ove l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_y
NO	NOVARA	28100	VIA ROSETTE S.N.		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

REALIZZAZIONE CENTRO DI CONFERIMENTO RIFIUTI NEL COMUNE DI NOVARA



G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- ☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- ☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti Interessati dall'opera

- ☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) Indicare il tipo di variante:

- ☐ semplificata
- ☐ strutturale
- ☐ Altra..... campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- ☐ Piano Particolareggiato
- ☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- ☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- ☐ Piano di Recupero
- ☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- ☐ Altro..... specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note



L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ...

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☒ NO

☐ SI

In caso affermativo indicare quali:

es. L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. Copia pratiche edilizie rilasciate per l'immobile oggetto dell'intervento; ..

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c. 1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ NO

☐ SI

☐ progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

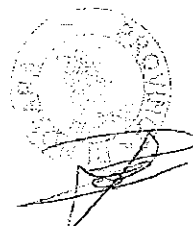
b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note



P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- ☐ Le aree sono di proprietà
☒ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

PROPRIETA' COMUNALE

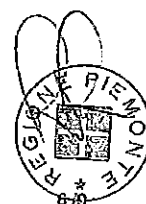
Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- ☐ Procedura di esproprio
☐ Contratto di compravendita
☐ Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
POSSIBILITA' DI AGGIUNGERE LE RICHE NECESSARIE		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto P)

Tipo di Atto o descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista



2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla data vigente

- ☐ AZIONI IMMATERIALI
☐ STUDIO DI FATTIBILITA'
☒ PROGETTO PRELIMINARE
☐ PROGETTO DEFINITIVO
☐ PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuali

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE			09/10/2013	E
	Note				
2	DEFINITIVA	10/10/2013	P	30/10/2013	P
	Note				
3	ESECUTIVA	05/11/2013	P	20/11/2013	P
	Note				
	Note DIPENDE DALLA FIRMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	08/01/2014	P	10/04/2014	P
	Note PROCEDURA NEGOZIATA				
D2	ESECUZIONE LAVORI	21/04/2014	P	21/10/2014	P
	Note				
D3	COLLAUDO	27/10/2014	P	10/11/14	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	17/11/2015	P	17/11/2014	P
	Note				

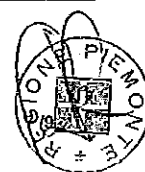
N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi
 D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto, esse attengono alla conclusione delle operazioni di verifica e controllo

(2) Nella "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente



3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

434.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	434.000,00	434.000,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	434.000,00	434.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

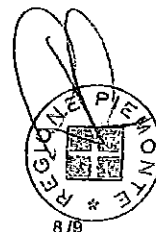
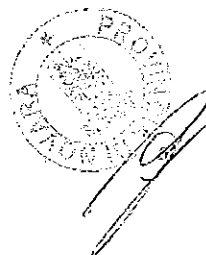
B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Risorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1 Consorzio	0,00	€ 272.000	
2 Regione	0,00	€ 162.000	
4	0,00		
6	0,00		
Totale	0,00	434.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Allo amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.



4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

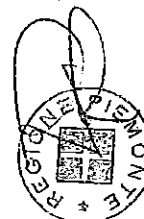
Codice Fiscale/ PIVA	80029140037 / 01614290037
Denominazione/ragione sociale	CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Indirizzo	VIA SOCRATE 1/A
CAP - Provincia	28100 NOVARA
Telefono/Fax	0321/397298 - 0321/398334
E-mail	cbbn@cbbn.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento o del progetto

Nome Cognome	FRANCESCO ARDIZIO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	DIREZIONE
Indirizzo	VIA SOCRATE 1/A
CAP - Provincia	28100 NOVARA
Telefono/Fax	0321/397298 - 0321/398334
E-mail	cbbn@cbbn.it

annotazioni:

L'istanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validerà. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti."





PRESENTAZIONE ISTANZA

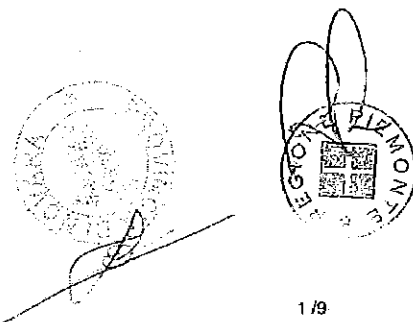
ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED
ATTIVITA' DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO

RESPONSABILE ATTUAZIONE

ING. ALBERTO RAVARELLI

STRUTTURA

PROVINCIA DI NOVARA - SETTORE TECNICO EDILIZIA



1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

INSTALLAZIONE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA FOTOVOLTAICA PRESSO L'ISTITUTO PER GEOMETRI
"P.L. NERVI" DI NOVARA

B) Ambito d'intervento

- ☐ 01 Agroindustria
☐ 02 Emergenze culturali
☐ 03 Innovazione e creatività
☐ 04 Recupero ambientale
☒ 05 Energia
☐ 06 Reti e prodotti turistici
☐ 07 Logistica e trasporti
☐ 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
☐ 09 Coesione sociale
☐ 10 Altro..... campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- ☒ Lavori pubblici
☐ Acquisizione Beni e Servizi
☐ Finanziamenti, Aiuti, Contributi

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- ☒ a Progetto localizzato e puntuale
☐ b Progetto localizzato e trasversale
☐ c Progetto localizzato con effetti diffusi
☐ d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o ove l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord. x	Coord. y
NO	Novara	28100	Via San Bernardino da Siena n. 10	45,443548N	8,6316E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Realizzazione di impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica della potenza nominale di picco di 245 kWp, posto sulla copertura di alcune palazzine degli Istituti scolastici

- I.T.E. "O.F. MOSSOTTI" - V.le Curtaleone n. 3 - Novara

- I.T.S.G. "P. L. NERVI" - Via San Bernardino da Siena n. 10 - Novara

ELEMENTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO I.T.S.G. "P.L. NERVI"

Il solaio di copertura ospiterà n° 16 stringhe elettriche che afferiscono ad 1 inverter, corredate di sezionatori CC di stringa e diodi di blocco.

L'inverter ha una potenza nominale AC di 64,00 kW, con tensione nominale AC di 400 V. I moduli fotovoltaici avranno i seguenti requisiti:

- moduli in silicio policristallino, con dimensioni pari a 1640 x 992 x 40 mm per modulo;

- potenza del singolo modulo pari a 245 Wp;

- Superficie installata: 450 mq;

- Inclinazione: 5°;

- Potenza dell'impianto: 66,15 kW;

- Configurazione elettrica: n° 16 stringhe elettriche.

ELEMENTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO I.T.E. "O.F. MOSSOTTI" 1:

Il solaio di copertura ospiterà n° 7 stringhe elettriche che afferiscono ad 1 inverter, corredate di sezionatori CC di stringa e diodi di blocco.

L'inverter ha una potenza nominale AC di 33,00 kW, con tensione nominale AC di 400 V. I moduli fotovoltaici avranno i seguenti requisiti:

- moduli in silicio policristallino, con dimensioni pari a 1640 x 992 x 40 mm per modulo;

- potenza del singolo modulo pari a 245 Wp;

- Superficie installata: 240 mq;

- Inclinazione: 13°;

- Potenza dell'impianto: 34,20 kW;

- Configurazione elettrica: n° 7 stringhe elettriche.

ELEMENTI DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO I.T.E. "O.F. MOSSOTTI" 2:

Il solaio di copertura ospiterà n° 10 stringhe elettriche, tutte composte da n° 15 moduli fotovoltaici. Tutte le stringhe afferiscono a due inverter, corredate di sezionatori CC di stringa e diodi di blocco. I due inverter hanno una potenza nominale AC di 25,00 kW, con tensione nominale AC di 400 V. I moduli fotovoltaici hanno i seguenti requisiti:

- moduli in silicio policristallino, con dimensioni pari a 1640 x 992 x 40 mm per modulo;

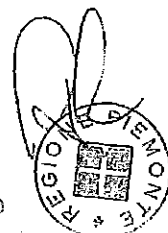
- potenza del singolo modulo pari a 245 Wp;

- Superficie installata: 340 mq;

- Inclinazione: 13°;

- Potenza dell'impianto: 49,00 kW;

- Configurazione elettrica: n° 10 stringhe elettriche.



G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- ☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- ☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- ☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- ☐ semplificata
- ☐ strutturale
- ☐ Altra..... campo non selezionabile né digitabile: da attivare in caso di necessità future

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

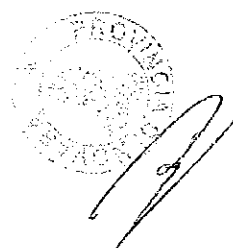
d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- ☐ Piano Particolareggiato
- ☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- ☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- ☐ Piano di Recupero
- ☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- ☐ Altro..... specificare

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note



L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ...

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☒ NO

☐ SI

In caso affermativo indicare quali:

es. L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. Copia pratiche edilizie rilasciate per l'immobile oggetto dell'intervento; ..

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c. 1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c. 1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ NO

☐ SI

☐ progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

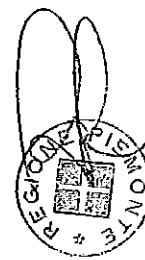
☐ Regione

☐ Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note



P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- ☒ Le aree sono di proprietà
☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

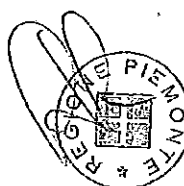
Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- ☐ Procedura di esproprio
☐ Contratto di compravendita
☐ Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
POSSIBILITA' DI AGGIUNGERE LE RIGHE NECESSARIE		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto P)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista



2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla data vigente

- ☐ AZIONI IMMATERIALI
☐ STUDIO DI FATTIBILITA'
☐ PROGETTO PRELIMINARE
☐ PROGETTO DEFINITIVO
☐ PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva (3) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	02/09/2013	E	21/10/2013	P
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	22/10/2013	P	15/11/2013	P
Note					
2	DEFINITIVA	16/11/2013	P	20/12/2013	P
Note					
3	ESECUTIVA	06/01/2014	P	14/02/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	03/03/2014	P	03/06/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	14/07/2014	P	19/12/2014	P
Note					
D3	COLLAUDO	22/12/2014	P	30/06/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	12/01/2015			
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

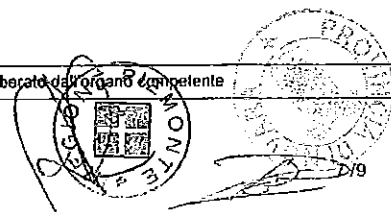
D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto, esse attengono alla conclusione delle operazioni di verifica e controllo

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente



3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

380.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	300.000,00	300.000,00	78,95%
anno 2015	0,00	80.000,00	80.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	0,00	380.000,00	380.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

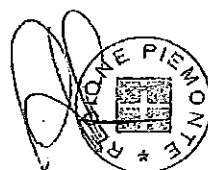
B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di finanziamento (1)	Risorse già reperite	Risorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1 Provincia	0,00	€ 47.000	ECONOMIE DI MUTUI
2 Regione	0,00	€ 333.000	
Totale	0,00	380.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.



4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

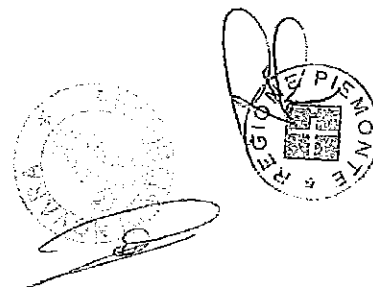
Codice Fiscale/ PIVA	80026850034
Denominazione/ragione sociale	PROVINCIA DI NOVARA
Indirizzo	P.zza Matteotti n. 1
CAP - Provincia	28100 - NOVARA
Telefono/Fax	0321/378700 - 703 - fax 0321/378795
E-mail	edilizia@provincia.novara.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento o del progetto

Nome Cognome	ALBERTO RAVARELLI
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PROVINCIA DI NOVARA
Indirizzo	P.zza Matteotti n. 1
CAP - Provincia	28100 - NOVARA
Telefono/Fax	0321/378700 - 703 - fax 0321/378795
E-mail	edilizia@provincia.novara.it

annotazioni:

L'istanza compilata dal beneficiario (bozza) viene condivisa con il funzionario regionale che la validerà. Il documento validato sarà disponibile in versione PDF con la dicitura: "Approvata dagli Uffici regionali competenti."



CONFERENZA DI SERVIZI

INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED ATTIVITÀ DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO.

Verbale seduta n. 1/2013

L'anno 2013, il giorno 5 novembre, alle ore 10.00, presso gli uffici della Direzione Ambiente della Regione Piemonte, Sala D, Via Principe Amedeo 17 - Torino, si è riunita la Conferenza di Servizi, convocata in prima seduta, per l'approvazione dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, relativo al programma esecutivo dell'intervento c) "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico", presentato dall'arch. Luigi Iorio, Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Energia della Provincia di Novara.

Sono stati invitati alla Conferenza gli enti ed organismi come da nota del 30 ottobre 2013, n. 149194 di Prot..

Presiede l'arch. Luigi Iorio, Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia, Energia della Provincia di Novara, nonché Responsabile del procedimento.

Risultano presenti, come comprovato dal foglio allegato:

Enti e organismi		Nominativo	Ruolo
Provincia di Novara	Settore Ambiente, Ecologia, Energia	Luigi Iorio	Dirigente
		Davide Borasi	Funzionario
Provincia di Novara	Settore Edilizia	Alberto Ravarelli	Dirigente
Regione Piemonte	Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia - Settore Programmazione negoziata	Alfonso Facco	Dirigente
		Massimiliano Vaschetti	Funzionario
Regione Piemonte	Direzione Ambiente Settore Ciclo integrato dei rifiuti e Servizio Idrico Integrato	Agata Milone	Dirigente
		Claudia Bianco	Funzionario
		Cristina Riccio	Funzionario
Regione Piemonte	Direzione Innovazione, ricerca, università e Sviluppo energetico sostenibile - Settore Sviluppo energetico sostenibile	Giovanni Nuoli	Funzionario
Consorzio di Bacino Basso Novarese		Francesco Ardizio	Dirigente
		Antonio Marcioni	Funzionario
Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese		Fabio Zanone	Responsabile tecnico

Verbalizza la seduta Davide Borasi, della Provincia di Novara.

L'arch. Luigi Iorio dichiara aperta la Conferenza di Servizi. Vengono riassunte le premesse che hanno determinato la proposizione dell'Accordo di Programma relativo all'attuazione dell'intervento c) "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico" di cui all'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara del 19 ottobre 2006.





Il testo dell'Accordo, abbozzato di concerto tra i soggetti firmatari e gli altri attuatori degli interventi (ad oggi, identificati nei Consorzi di Bacino rifiuti), è stato aggiornato, rispetto alle versioni precedentemente formulate, alla luce dell'attuale fattibilità degli interventi e dei costi odierni, pur rispettando il quadro economico originario di complessivi 1.050.000 Euro.

L'arch. Iorio accenna quindi agli aspetti relativi al modello di gestione dell'attività di monitoraggio (Piste di controllo) proposti dal Settore regionale Programmazione negoziata, da attuare per la prima volta nel caso di Accordo di Programma, che necessiterebbero di una personalizzazione in ragione della tipologia degli interventi, con tempi forse incompatibili con i tempi richiesti dall'utile perfezionamento degli atti formali. Viene quindi proposto l'impiego degli strumenti di monitoraggio utilizzati nel passato, sempre nell'ambito dell'Intesa Istituzionale del 2006.

Iorio aggiunge che, in relazione ad osservazioni pervenute dagli attuatori, forse andrebbero verificate le tempistiche degli step di attuazione riportate nelle schede di monitoraggio, considerando che l'Accordo andrebbe ad operare lungo una finestra temporale di circa due anni.

Francesco Ardizio, del Consorzio di bacino basso Novarese, ritiene che le tempistiche proposte siano coerenti con un iter ordinario, tenendo conto di un Accordo sottoscritto nel prossimo mese di dicembre. Eventuali ritardi ora non preventivabili potrebbero ovviamente influire sull'evoluzione dell'intervento.

Claudia Bianco, della Direzione regionale Ambiente, osserva come si possa ancora operare un adeguamento alle tempistiche riportate nelle schede di monitoraggio, onde evitare l'approvazione di un cronoprogramma eccessivamente stringente.

Ardizio aggiunge che, a partire dal prossimo mese di gennaio, prenderà avvio un nuovo sistema di monitoraggio delle imprese, che potrebbe comportare un rallentamento dell'iter di appalto delle opere.

La dott.ssa Milone, della Direzione regionale Ambiente, osserva che il cronoprogramma proposto deve tener conto delle necessità imposte dalle procedure richieste che, nel caso lo si ritenga ora opportuno, debbono essere così adeguate.

Ardizio considera coerenti le tempistiche proposte, a condizione che l'Accordo venga sottoscritto entro la prima quindicina di dicembre. Segnala, nel contempo, una verifica che il Consorzio eseguirà a breve in relazione alla situazione di uno scarico da sistemare nel corso della realizzazione dell'intervento proposto in Via delle Rosette a Novara.

Il dott. Facco, della Direzione regionale Programmazione strategica, premette che sarà possibile giungere all'approvazione del testo dell'Accordo di Programma entro i termini previsti, e che questo consentirà quindi di impegnare le previsioni di spesa in esso contenute nel bilancio regionale, ripartite sulle annualità 2014 e 2015. Ovviamente sarà necessario licenziare il testo dell'Accordo entro fine novembre; in caso contrario, ovvero non si riuscisse a formalizzare questo impegno entro fine anno, tutto sarà condizionato alle disponibilità del prossimo bilancio regionale, tutt'ora non preventivabili. Relativamente alla proposta di adottare, ai fini del monitoraggio delle iniziative, lo schema costituito dalle Piste di controllo, si ravvisa la necessità di gestire in modo uniforme il monitoraggio della spesa delle varie Direzioni regionali coerentemente alle varie procedure tutt'ora in essere riguardanti diverse linee di finanziamento, tra cui quelle ministeriali. Questo anche in funzione del puntuale controllo dell'andamento dei residui di bilancio. Per questo motivo viene proposto alla Provincia di Novara il sistema di monitoraggio costituito dalle Piste di controllo per quanto riguarda gli aspetti procedurali e dell'applicativo Gestionale Finanziamenti per quanto riguarda il monitoraggio della spesa.

Fabio Zanone, del Consorzio Medio Novarese, richiede chiarimenti rispetto ai disposti di cui agli artt. 9 e 14 dell'Accordo, che prevedono penali e altro in caso di mancata realizzazione degli interventi.

Viene precisato dal dott. Vaschetti che, ovviamente, ciascuno potrà essere chiamato a rispondere in termini di responsabilità civile per le conseguenze degli eventuali ritardi.





La dott.ssa Bianco segnala che le tempistiche d'intervento indicate tengono conto delle schede di monitoraggio inviate dai soggetti attuatori, ma possono essere riviste ed adeguate nei prossimi giorni per le vie brevi, se non stravolgenti l'impianto complessivo dell'Accordo.

Davide Borasi, del Settore Ambiente della Provincia di Novara, segnala la necessità che le condizioni individuate nell'Accordo vengano richiamate anche negli atti di convenzione che si renderanno necessari per regolare i rapporti con gli Enti attuatori degli interventi, relativamente alle modalità assegnazione, monitoraggio, rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti.

Il dott. Facco ritiene necessario che si provveda alla definizione delle Piste di controllo anche per questa tipologia di finanziamenti e, a tal fine, segnala la disponibilità dei Settori regionali allo stralcio del documento dal testo dell'Accordo, fermo restando che questo dovrà essere definito in termini di personalizzazione dello schema in un tempo congruo, con la collaborazione dei servizi regionali.

La dott.ssa Milone concorda sulla proposta del dott. Facco e ritiene che si possa modificare il testo dell'accordo nei predetti termini.

L'arch. Iorio richiede ulteriori chiarimenti sulle modalità di erogazione del finanziamento specificatamente previsto per l'impianto fotovoltaico proposto dalla Provincia, nel caso adeguando le condizioni alle previsioni degli altri interventi.

La dott.ssa Bianco segnala che questa diversa proposta di ripartizione delle erogazioni è stata indicata, in analogia ad altri finanziamenti regionali concessi negli anni passati, in funzione della specificità dell'intervento, consistente in una fornitura anziché nella realizzazione di un lavoro.

L'ing. Ravarelli ritiene che questa disposizione ponga l'Ente provinciale nella difficoltà di dover liquidare l'intervento con anticipazione di cassa, senza conoscere tempi certi per la conseguente erogazione del finanziamento da parte della Regione. L'adeguamento delle condizioni di erogazione del finanziamento alle specificità già previste per le altre realizzazioni si renderebbe quindi certamente auspicabile.

Tale richiesta è stata accolta dalla Regione e, pertanto, la bozza di AdP viene modificata prevedendo anche per l'intervento relativo all'impianto fotovoltaico l'erogazione del finanziamento in tre tranches (50%, 40%, saldo) oltre all'anticipo per le attività di progettazione.

L'arch. Nuvoli, del Settore regionale Sviluppo energetico sostenibile, osserva come sia auspicabile prevedere un impegno a mantenere in esercizio l'impianto almeno per un periodo di venti anni, in analogia con i periodi di funzionamento minimo garantito previsto per investimenti della medesima tipologia. Osserva, inoltre, come possa risultare di un certo interesse, anche dal punto di vista didattico, considerata la localizzazione dell'intervento nell'ambito di un complesso scolastico, l'installazione di un sistema che, mediante l'illustrazione delle componenti dell'impianto e del suo funzionamento, renda disponibili le principali informazioni relativamente alle quantità di energia prodotta ed alle emissioni evitate.

L'arch. Iorio pensa che tale indicazione potrà essere recepita, magari mediante il riutilizzo delle economie di spesa recuperate dal ribasso d'asta.

In conclusione, dopo un breve confronto sulle modalità di prosecuzione dell'iter di approvazione dell'Accordo di Programma, le parti concordano nel testo proposto previa inclusione delle variazioni concordate nel corso della seduta. La Conferenza di Servizi, nelle more dell'eventuale presentazione di osservazioni da parte di soggetti terzi nei termini previsti dall'avviso di avvio del procedimento pubblicato sul BUR Piemonte, approva quindi il testo dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, relativo al programma esecutivo dell'intervento c) "Interventi a sostegno del sistema integrato di gestione dei rifiuti ed attività di incentivazione all'efficienza energetica nel settore pubblico".

La seduta si conclude alle ore 11,00.

IL PRESIDENTE
(arch. Luigi IORIO)

